

‘Il laboratorio linguistico’

„If I am selling to you, then I speak your language, aber wenn du mir etwas verkaufst,
dann mußt du Deutsch sprechen.“

Willy Brandt, Former German Chancellor

La domanda di abilità linguistiche e comunicative nelle lingue straniere è in costante crescita nel mercato del lavoro a livello europeo. Porre al centro lo studente ed essere più in sintonia con il mondo professionale e le esigenze del mercato del lavoro: è questa la sfida principale nell’insegnamento delle lingue.

Per ridurre il divario fra domanda e offerta di abilità linguistiche ed incrementare la motivazione all’apprendimento, è necessario mettere a punto e diffondere nuovi metodi di insegnamento delle lingue, che devono:

- a) essere incentrati sul discente,**
- b) avere un orientamento essenzialmente pratico,**
- c) fare maggiore riferimento ai contesti professionali.**

L’obiettivo dell’educazione linguistica finalizzata all’occupabilità (in particolare nell’ambito dell’istruzione e formazione professionale), va al di là dell’acquisizione di un semplice bagaglio linguistico che consenta allo studente di svolgere determinate attività relazionali in un contesto professionale generale o particolare. Si vuole infatti promuovere la disponibilità e la capacità di riuscire a **comunicare nel suo significato più ampio**. Il successo della comunicazione viene misurato in rapporto alla natura e alla finalità dei compiti dati e ai parametri contestuali e situazionali, propri di un contesto professionale particolare.

Il Progetto valorizza le notevoli risorse che il **laboratorio di lingue** racchiude. In questa sede, infatti, si può seguire con continuità il metodo audio-visivo che si allinea con i più recenti orientamenti della linguistica. L’uso costante di supporti audiovisivi accresce il grado di motivazione in quanto vengono trasmessi messaggi autentici, in contesti reali, sorretti da preziosi elementi come il ritmo, la gestualità, l’enfasi, l’intonazione, lo stato affettivo del locutore, la dimensione spazio temporale del contesto comunicativo. E’ indispensabile attirare l’attenzione degli studenti anche su questi elementi perché, sia l’*espressione* che la *comprensione* di messaggi nella seconda lingua, ne traggono un indiscutibile vantaggio di ciò che ha assimilato. Il coinvolgimento diretto degli studenti che, sulla base di un determinato contesto, creano ed interpretano ruoli diversi è un passaggio naturale che pone l’allievo al centro di ogni attenzione.

In questo progetto agiscono allievi di indirizzi diversi: Accoglienza turistica, Enogastronomia, Sala, utilizzando una INTERDISCIPLINARIETA’ che coinvolge i docenti di tutte le lingue con i docenti di indirizzo, i docenti di storia dell’arte e i docenti di italiano.

In particolare gli studenti e i docenti della classe di ricevimento delineano una *situazione di Accoglienza* in lingua italiana da recitare in una vera struttura alberghiera cittadina, indossando la divisa del settore prescelto. Il "Tapescript" evidenzierà le tipiche fasi che caratterizzano

l'accoglienza di ospiti nell'albergo: i ruoli da interpretare verranno scelti dagli "allievi-attori" che inseriranno anche dati descrittivi turistici in seguito a ricerche personali. Davanti alla videocamera registreranno documenti, fornendo indicazioni, itinerari e percorsi. Gli *scripts* in italiano seguiranno una linea guida per , la recitazione a scuola, la loro conseguente traduzione in lingua inglese e la recitazione relativa.

Si prendono in considerazione sia la comunicazione che avviene di persona sia quella telefonica nei seguenti ambiti: HOTEL ; AZIENDA ; GRANDI EVENTI (FIERE;MANIFESTAZIONI) ; AGENZIA TURISTICA ; P.A (UFFICI PUBBLICI) .

Il percorso coinvolge nell'immediato la CLASSE 3 sezione A di Accoglienza Turistica e i docenti E. D'Amario; M. Di Domizio; F. Savini.

Attualmente si stanno stilando gli scripts in Italiano.

Il percorso è work in progress...

Prof.ssa Clara Camplone

Referente del Progetto